



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

Seduta del 28 Maggio 2015

Verbale n. 23

L'anno duemilaquindici, il giorno di giovedì 28 del mese di Maggio alle ore 15,40 nell'aula Consiliare, sita in Via G. Perlasca n. 39, si è riunito in seduta pubblica previa trasmissione degli inviti per le ore 15.00 dello stesso giorno il Consiglio del Municipio.

Assume la presidenza dell'assemblea: Pietrosanti Antonio

Assolve le funzioni di Segretario il Funzionario Amministrativo Telch Anna

A questo punto, il Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, il Presidente dichiara che sono presenti i sottoriportati n.14 Consiglieri:

| | | |
|-------------------------|-------------------|---------------------|
| Arioli Luca | Di Cosmo David | Piccardi Massimo |
| Boccuzzi Giovanni | Ferretti Fabrizio | Pietrosanti Antonio |
| Callocchia Angelo | Liotti Ida | Salmeri Salvatore |
| Ciccocelli Massimiliano | Lostia Maura | Santilli Sandro |
| De Angelis Emiliano | Marchionni Maria | |

Risultano assenti i Consiglieri: Carella Marco, Fabbroni Alfredo, Federici Maria Pia, Giuliani Claudio, Guadagno Eleonora, Pacifici Walter, Politi Maurizio, Procacci Andrea, Rinaldi Daniele, Saliola Mariangela.

Il Presidente del Consiglio constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri Liotti Ida, Boccuzzi Giovanni, Callocchia Angelo invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

(O M I S S I S)

Alle ore 15,50 entrano in aula i Consiglieri Politi Maurizio, Guadagno Eleonora, Rinaldi Daniele.

(O M I S S I S)

Alle ore 16,00 entrano in aula i Consiglieri Fabbroni Alfredo e Procacci Andrea.

(O M I S S I S)

Alle ore 16,20 escono dall'aula i Consiglieri Lostia Maura, De Angelis Emiliano, Piccardi Massimo ed entra il Consigliere Carella Marco.

(O M I S S I S)

RISOLUZIONE N. 7



ROMA CAPITALE

Offerta culturale Nuovo Cinema Aquila e tutela posti di lavoro.

Premesso

Che l'edificio del Nuovo Cinema Aquila, insieme a Società immobiliari, ville, negozi e auto di grossa cilindrata per un valore di oltre 40 miliardi di vecchie lire, è stato sequestrato nel 1998 a Matilde Ciarlante, ritenuta dagli inquirenti "il colletto bianco del malaffare", e a Giuseppe Cillari, una coppia di camorristi specializzata nel riciclaggio del denaro sporco;

Che il Cinema Aquila è diventato patrimonio di Roma Capitale grazie alla Legge 109 del 7 Marzo 1996 "disposizioni in materia di gestione di beni sequestrati o confiscati". La normativa prevede che tali beni siano utilizzati per finalità sociali offrendo opportunità di lavoro a Cooperative Sociali, sedi per le Associazioni e/o Uffici Pubblici;

Che grazie alla partecipazione degli abitanti, che ne hanno chiesto a gran voce la riapertura, il Cinema è diventato un simbolo di democrazia e di legalità perché restituisce alla città e al quartiere un bene confiscato alla criminalità organizzata;

Visto

Che ad oggi il Dipartimento Cultura di Roma Capitale ha dovuto procedere alla revoca della concessione al gestore a causa di irregolarità riscontrate nella gestione;

Che il Dipartimento è già al lavoro al fine di pubblicare un nuovo Bando, che ripercorrerà nelle sue linee quello precedente, a salvaguardia delle finalità socio-culturali di un bene con queste caratteristiche;

Considerata

La diffida del Consorzio il SOL.CO presentata in data 14 Maggio 2015, in merito alla richiesta del rilascio dell'immobile in data 9 giugno 2015;

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V

RISOLVE

Di chiedere al Presidente ed all'Assessore alla Cultura del Municipio Roma V di assicurare al territorio la presenza di un presidio culturale di alta qualità impegnandosi altresì a tutelare i posti di lavoro dei dipendenti attualmente impiegati presso il Nuovo Cinema Aquila;

Di chiedere all'Assessore alla Cultura di Roma Capitale di valutare immediatamente una eventuale proroga dei tempi di rilascio del cinema, in attesa della sentenza del TAR garantendo così una continuità lavorativa e di programmazione;

Di chiedere all'Assessore alla Cultura di Roma Capitale di indire un nuovo Bando, avente criteri simili al primo Bando del 2004, che entri in vigore con i relativi aggiudicatari contestualmente al rilascio dell'immobile da parte del Consorzio il SOL.CO.

(O M I S S I S)



ROMA CAPITALE

Non sorgendo ulteriori osservazioni il Presidente invita il Consiglio a procedere, nei modi dalla legge voluti alla votazione della suesposta di Risoluzione.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori, dichiara che la proposta risulta approvata all'unanimità con 17 voti favorevoli.

Hanno partecipato alla votazione ed espresso parere favorevole i seguenti Consiglieri:

Arioli, Boccuzzi, Callocchia, Carella, Ciccocelli, Di Cosmo, Fabbroni, Ferretti, Guadagno, Liotti, Marchionni, Pietrosanti, Politi, Procacci, Rinaldi, Salmeri e Santilli.

La presente Risoluzione approvata dal Consiglio del Municipio Roma V assume il n. 7 dell'anno 2015.

IL PRESIDENTE

(Antonio Pietrosanti)

IL SEGRETARIO

(Anna Telch)